

## RASSEGNA

---

### - *CORRESPONDANCES - FOTOFONEMI (Eccipienti Creativi)*

DAL 30 MAGGIO AL 17 GIUGNO 2011, h.17.00

ACCADEMIA R.U.F.A. VIA BENACO 2, ROMA

tel. 06 85 86 5917 / email: [rufa@unirufa.it](mailto:rufa@unirufa.it)

CATTEDRA DI TEORIA E METODO DEI MASS-MEDIA

DI GABRIELE PERRETTA

A CURA DI GIULIANA LAPORTELLA

La Collana Fotofonemi (Eccipienti Creativi), nasce nel 2007 dal poeta Vito Riviello e la fotografa Giuliana Laportella, ed ha origine da una operazione sinergica tra poesia e fotografia. I Fotofonemi sono il risultato di traduzioni-contaminate, l'incrocio di più forme espressive, in una parola *corrispondenze*. La Collana sviluppa sostanzialmente una ricerca, un'indagine che passa attraverso una sorta di speculare affinità tra un autore e l'altro, tra la parola e l'immagine. A partire da questi elementi le opere della Collana rilevano una particolare attenzione verso la compenetrazione dei linguaggi artistici, e le loro infinite possibilità di contaminazione. Finora le pubblicazioni Fotofonemi (Eccipienti creativi) privilegiano la combinazione tra l'arte fotografica e la poetica letteraria. Il denominatore comune, fra le due "tecniche" è la "graphia". La scrittura come narrazione, per la quale un'artista segue l'interpretazione del tema mentre l'altro né *traduce* creativamente i contenuti. Queste opere sono una via di mezzo tra il libro d'artista (o meglio di artisti) e una pubblicazione d'arte.

LUNEDÌ 30 MAGGIO, ORE 17.00; *PAESAGGI DI PASSAGGIO, fotofonemi di Giuliana Laportella tradotti da Vito Riviello, ed. Onyx Editrice Roma.*

Intervengono: Giuliana Laportella, Gabriele Perretta, Aldo Mastropasqua, Francesco Muzzioli, Mario Lunetta, letture di Lidia Riviello e Fausto Nicolini.

LUNEDÌ 6 GIUGNO, ORE 17.00; *QUANDO ERAVAMO ..., interludio di Fausto Nicolini, immagini di Giuseppe Patroni Griffi, ed. Onyx Editrice, Roma.*

Intervengono: Fausto Nicolini, Antonio Ghirelli, Gabriele Perretta, Alfonso Liguori.

LUNEDÌ 13 GIUGNO, ORE 17.00; *STIMMUNG/ROMA, immagini di Giorgio Cutini, timografie di Gabriele Perretta, ed. Onyx Editrice, Roma.*

Intervengono: Giorgio Cutini, Gabriele Perretta, Mauro Ponzi, Enzo Berardi, Tito Marci, Aldo Mastropasqua, Marcello Carlino.

#### Proiezioni video

*Correspondances (re/furtiva)*, video di Giuliana Laportella, *Vito Riviello*, video di Enzo Berardi, *Vito Riviello, Acati*, repertorio (Onyx Editrice), *Notturmo: Artificio*, video di Giuliana Laportella; *Trans Gene*, video di Giuliana Laportella; *Sogno Migrato*, immagini di Giuliana Laportella, regia di Mario Greco e Giuliana Laportella, testo di Vito Riviello; *Saggio sulla video arte. Taccuino d'appunti, a project by Anonima di-chi-si-lu-son*, soggetto di Gabriele Perretta, Voce narrante Lorenzo Acquaviva; *Tossire su Kant*, testo di Gabriele Perretta, regia di Enzo Berardi; *Vito Riviello* di Enzo Berardi (a cura di Giuliana Laportella); *di Fausto Nicolini poesie, Giuseppe Patroni Griffi; Help (intorno alla natura)* di Giorgio Cutini.

**LUNEDÌ 30 MAGGIO ORE 17.00; ACCADEMIA R.U.F.A. VIA BENACO 2, ROMA**

---

**PAESAGGI DI PASSAGGIO**

***fotofonemi di Giuliana Laportella, tradotti da Vito Riviello***

ONYX EDITRICE

Intervengono:

l'autrice *Giuliana Laportella* (fotografa e editor), il prof. *Gabriele Perretta* (docente di storia e teoria della critica, Paris IV), il prof. *Aldo Mastropasqua* (critico storico letterario docente presso l'Università di Roma La Sapienza), *Francesco Muzzioli* (critico storico letterario docente presso l'Università di Roma La Sapienza), *Mario Lunetta* (poeta, critico letterario), letture di Lidia Riviello (poetessa) e Fausto Nicolini (poeta, giornalista).

La ristampa di *Paesaggi di Passaggio/Fotofonemi di Giuliana Laportella, tradotti da Vito Riviello* era attesa da tempo: a distanza di pochi anni dalla scomparsa del celebre poeta lucano, infatti, questo libro, per i lettori appassionati di *correspondances*, continua a rappresentare un punto di riferimento. Mischiando l'individuale con il collettivo, il sensibile con le emozioni reali, ben presto, *Fotofonemi* si è evoluto verso una realtà editoriale concreta, giungendo alla sfera del pensiero e attraversando nuovi mondi ed altre immaginazioni. La *pratica fotofonemica* si differenzia da altri libri di immagine/letteratura per l'uso del mezzo espressivo, precisamente per l'uso della *lingua/immagine*. Ogni *fotografo /poeta* sottoponendosi al rituale *fotofonemico* può inventare una propria lingua per poter comunicare con gli altri, una lingua con la quale rispecchiare il proprio mondo intimo e la specificità di essere *in corrispondenza*. Tra tutte queste lingue la lingua della *fotografia/traduzione* riunisce diversi mondi e diversi saperi, apre i confini delle menti, aiuta la ricerca di un'interiorità, s'immerge negli spazi del sogno, del desiderio, delle equivalenze e delle osmosi, creando le nuove identità, sotto la spinta dell'*eterno punto interrogativo*. Le poesie scelte dalla mano stessa di Riviello, scritte in gran parte negli ultimi anni di vita, grazie alle foto di Laportella, sono pensate come un sistema aperto, rivolto al cambiamento, in uno spazio in cui vengono a convergere specifiche individualità e testualità. Esse, sono legate ad una relazionalità complessa, dalla quale scaturisce un linguaggio coinvolgente e innovativo che ha dato vita alla medesima collana e ad un modo insolito di intendere il rapporto tra *foto* e *lettera*. La loro forza poetica nasce proprio dalla loro "funzione trasformativa", nel cambiare gli schemi predefiniti di un passato oggi frantumato: reinventare nuove regole, sentirsi liberi e consapevoli, unificare e scambiare *eccipienti creativi*. Le voci della vivacità fotografica di Laportella spezzano il senso generale d'impotenza dell'immagine, creando un nuovo rapporto tra segni e cose. Agire all'interno dell'archetipo dell'intersoggettività vuol dire abbandonare le certezze, l'identità privata e rassicurante, garantita da riferimenti assodati e immediatamente riconoscibili. Ambientazioni fotografiche suggestive, parole ben caratterizzate (reali al punto di non perdere mai coerenza ma allo stesso tempo capaci di intrigare qualunque lettore), arricchiscono una *corrispondenza* fatta di intrecci inattesi, svolte repentine e implacabili scherzi dell'*imagerie*. Da questo libro, la figura dei fotofonemi viene fuori completa: c'è il poeta in veste di traduttore continuamente

supportato dall'immagine letteraria e c'è la fotografa, in un'ampia serie di tavole che slitta verso il *microracconto*. Che poi i due poli non siano lontani e anzi si fondano e si confrontano di continuo, è il senso della testimonianza dei due artisti. La materia di ambedue è la realtà più immediata, i residui di quanto la storia vien trititando sulla pelle di tutti. E' da dentro questa sostanza che nasce una tensione di temi, di confronti, di riferimenti continui, proliferanti e precisi come l'opera di un *osservatore partecipante* che non si lascia sfuggire alcun segnale. A distanza di alcuni anni, questi *foto/testi* non solo conservano intatte le loro peculiarità stilistiche e di argomentazione, ma introducono al viaggio nei *Paesaggi di Passaggio* e permettono al tempo stesso di approfondire i nessi essenziali di una ricerca.

#### **PROIEZIONI VIDEO:**

*Correspondances (re/furtiva)*, 2011; video di Giuliana Laportella:

*Paesaggi di Passaggio*, di Giuliana Laportella, fotofonemi di Giuliana Laportella tradotti da Vito Riviello;

*Stimmung*, immagini di Giorgio Cutini, timografie di Gabriele Perretta; voce narrante di Paolo Alessandri;

*Metasintassi*, immagini di Alfio Di Bella, trasmutazioni di Mario Lunetta;

*Quando eravamo ...*, immagini di Giuseppe Patroni Griffi, interludio Fausto Nicolini;

*Vito Riviello*, 2011; di Enzo Berardi (a cura di Giuliana Laportella)

*Vito Riviello/Acatì*, 2003; repertorio (Onyx Editrice)

*Sogno Migrato*, 2009; immagini di Giuliana Laportella, regia di Mario Greco e Giuliana Laportella, testo di Vito Riviello;